



Estratto del verbale della seduta del

27.11.2024

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung
vom

DELIBERAZIONE N.

BESCHLUSS Nr.

230

Oggetto:

Betreff:

Conferma del conferimento di un finanziamento all'Istituto Ladino "Micurá de Rù" per l'attività istituzionale dell'anno 2025

Bestätigung der Zuweisung einer Finanzierung an das Ladinische Institut „Micurá de Rù“ für die institutionelle Tätigkeit im Jahr 2025

| | | |
|---------------------|---|-------------------|
| Arno Kompatscher | Presidente / Präsident | presente/anwesend |
| Giulia Zanotelli | Vice Presidente sostituta del Presidente / Vizepräsidentin-Stellvertreterin des Präsidenten | presente/anwesend |
| Franz Thomas Locher | Vice Presidente / Vizepräsident | presente/anwesend |
| Carlo Daldoss | Assessore / Assessor | presente/anwesend |
| Angelo Gennaccaro | Assessore / Assessor | presente/anwesend |
| Luca Guglielmi | Assessore / Assessor | presente/anwesend |
| Gabriele Morandell | Segretaria generale della Giunta regionale / Generalsekretärin der Regionalregierung | presente/anwesend |

Su proposta dell'Assessore Luca Guglielmi

Auf Vorschlag des Assessors Luca Guglielmi

Ripartizione III - Minoranze linguistiche,
integrazione europea e Giudici di Pace

Abteilung III – Sprachminderheiten,
europäische Integration und Friedensgerichte

Ufficio per le minoranze linguistiche e della
biblioteca

Amt für Sprachminderheiten und Bibliothek

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 24 maggio 2018, n.3 "Norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche cimbra, mochena e ladina della Regione autonoma Trentino-Alto Adide/Südtirol";

Visto in particolare l'art.1 della predetta legge regionale, in base al quale la Regione, nell'ambito delle sue competenze e in coordinamento con la Province Autonome di Trento e di Bolzano, persegue la valorizzazione dei gruppi linguistici riconosciuti nella regione e, in generale, della diversità linguistica e culturale che caratterizza il suo territorio, riconoscendo nei diritti linguistici e culturali una parte integrante dei diritti umani e nella loro promozione un contributo importante ad una società regionale pluralistica, democratica e prospera;

Richiamato altresì l'art. 3, comma 2, lettera g) in base al quale la Regione sostiene anche con la propria adesione, organismi, associazioni e istituti che si occupano di tematiche connesse alla tutela e alla promozione dei gruppi linguistici e delle lingue minoritarie;

Visto il Regolamento di esecuzione della legge regionale 3/2018 emanato con D.P.Reg. 3 ottobre 2018, n. 61 ed in particolare l'art. 27, che disciplina l'istituto dell'adesione;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale 24 giugno 2024, n. 121 di approvazione del documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 riferito al triennio 2025-2027 e 23 ottobre 2024, n.187 di approvazione della nota di aggiornamento al DEFR 2024;

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 24. Mai 2018, Nr. 3 „Bestimmungen in Sachen Schutz und Förderung der zimbrischen, fersentalerischen und ladinischen Sprachminderheit der Autonomen Region Trentino-Südtirol“;

Aufgrund insbesondere des Art. 1 des genannten Regionalgesetzes, laut dem die Region im Bereich ihrer Zuständigkeiten und in Abstimmung mit den Autonomen Provinzen Trient und Bozen die Förderung der in ihrem Gebiet anerkannten Sprachgruppen und im Allgemeinen der sprachlichen und kulturellen Vielfalt, die ihr Gebiet charakterisiert, bezweckt, wobei sie die sprachlichen und kulturellen Rechte als integrierenden Teil des Menschenrechtssystems anerkennt und deren Förderung als einen wichtigen Beitrag zum Aufbau einer pluralistischen, demokratischen und lebendigen regionalen Gesellschaft erachtet;

Aufgrund ferner des Art. 3 Abs. 2 Buchst. g), laut dem die Region – auch durch ihre Mitgliedschaft – Einrichtungen, Vereine und Institute, die sich mit Themen in Zusammenhang mit dem Schutz und der Förderung der Sprachgruppen und der Minderheitensprachen befassen, unterstützt;

Aufgrund der mit DPRReg. vom 3. Oktober 2018, Nr. 61 erlassenen Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz Nr. 3/2018, und insbesondere aufgrund des Art. 27 betreffend die Regelung der Mitgliedschaft;

Aufgrund der Beschlüsse der Regionalregierung vom 24. Juni 2024, Nr. 121 zur Genehmigung des Wirtschafts- und Finanzdokuments der Region (WFDR) 2024 betreffend den Dreijahreszeitraum 2025-2027 und vom 23. Oktober 2024, Nr. 187 zur Genehmigung des Aktualisierungsberichts zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2024;

Dato atto che, in particolare nell'ambito degli interventi per le minoranze linguistiche, sono state confermate le linee di azione finora adottate, prevedendo in particolare che l'attività della Giunta regionale di tutela e promozione delle minoranze linguistiche venga svolta, come di consueto, in favore delle minoranze linguistiche numericamente meno diffuse sul territorio regionale, quali la minoranza cimbra, la minoranza mòchena e la minoranza ladina, e venga attuata mediante la prosecuzione della collaborazione, ormai consolidata, con le istituzioni competenti che operano a favore della salvaguardia e della valorizzazione della lingua e della cultura delle popolazioni minoritarie presenti nelle aree di insediamento storico, quali in particolare gli istituti culturali;

Accertato per quanto riguarda le minoranze linguistiche regionali, ed in particolare la minoranza linguistica ladina, che in provincia di Bolzano è stato istituito, con legge della Provincia Autonoma di Bolzano 31 luglio 1976, n. 27, l'Istituto Ladino "Micurá de Rù" con sede a San Martino in Val Badia;

Accertato altresì che, come previsto dal relativo Statuto approvato da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 113 di data 31 gennaio 2017, l'attività del medesimo consiste nello studio scientifico della lingua, della storia e della cultura dei ladini delle Dolomiti, in collaborazione con università, istituti nazionali ed esteri specializzati nel settore e in cooperazione con altre associazioni culturali aventi le stesse finalità, allo scopo di promuovere la conoscenza della cultura ladina e contribuire al mantenimento e allo sviluppo della lingua minoritaria scritta e parlata, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche delle località ladine;

Considerato inoltre che il predetto Istituto Ladino "Micurá de Rù" svolge una fondamentale attività di conservazione e tutela della cultura, delle usanze e delle tradizioni, dell'arte e della musica ladina

Nach Bestätigung der Tatsache, dass insbesondere im Rahmen der Maßnahmen zugunsten der Sprachminderheiten die bisher geltenden Aktionslinien bestätigt wurden und insbesondere vorgesehen wurde, dass sich die Regionalregierung im Rahmen ihrer Tätigkeit zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten wie üblich für die zahlenmäßig kleineren Sprachminderheiten im Gebiet der Region – d. h. die Zimbern, Fersentaler und Ladinier – einsetzen wird, indem sie die langjährige Zusammenarbeit mit den im historischen Siedlungsgebiet bestehenden zuständigen Einrichtungen – und zwar insbesondere mit den Kulturinstituten –, die sich mit dem Schutz und der Aufwertung der Sprache und der Kultur der jeweiligen Minderheit befassen, weiterführt;

Nach Feststellung der Tatsache, dass in Bezug auf die regionalen Sprachminderheiten und insbesondere die ladinische Sprachminderheit in der Provinz Bozen mit Gesetz der Autonomen Provinz Bozen vom 31. Juli 1976, Nr. 27 das Ladinische Institut „Micurá de Rù“ mit Sitz in St. Martin in Thurn errichtet wurde;

Nach Feststellung außerdem der Tatsache, dass – wie in der entsprechenden, zuletzt mit Beschluss der Landesregierung vom 31. Jänner 2017, Nr. 113 genehmigten Satzung vorgesehen ist – die Tätigkeit des Instituts in der wissenschaftlichen Erforschung der Sprache, Geschichte und Kultur der Dolomitenladiner in Zusammenarbeit mit Universitäten, Fachinstituten in Italien und im Ausland und anderen Kulturvereinen mit den gleichen Zielsetzungen zur Förderung der Kenntnis der ladinischen Kultur und zur Bewahrung und Förderung der schriftlichen und mündlichen Minderheitensprache – auch in Zusammenarbeit mit schulischen Einrichtungen der ladinischen Ortschaften – besteht;

In Anbetracht außerdem der Tatsache, dass das genannte Ladinische Institut „Micurá de Rù“ eine grundlegende Tätigkeit zur Wahrung und zum Schutz der ladinischen Kultur, der Bräuche und der Traditionen, der

attraverso i mezzi di informazione e la realizzazione e la divulgazione di pubblicazioni linguistiche e culturali, organizzando altresì manifestazioni culturali e corsi di formazione;

Dato atto quindi della particolare valenza dell'attività svolta dall'Istituto Ladino "Micurá de Rù" nell'ambito della ricerca e della divulgazione della storia, della cultura e della lingua della minoranza linguistica ladina sia in favore della popolazione minoritaria rappresentata sia verso l'esterno allo scopo di favorire la crescita culturale e sociale della comunità di appartenenza nonché promuovere la conoscenza all'esterno della medesima;

Riconosciuto pertanto il ruolo strategico ricoperto dagli Istituti culturali, ed in particolare dall'Istituto Ladino "Micurá de Rù" ai fini della conservazione del patrimonio culturale della comunità di minoranza e della conseguente trasmissione alle future generazioni;

Considerata l'importante funzione di tutela e salvaguardia, promozione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio linguistico e culturale svolta dagli Istituti Culturali in genere a favore delle comunità minoritarie di riferimento con ricadute positive sullo sviluppo culturale dell'intera comunità regionale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 17 aprile 2024, n. 70 con la quale è stato approvato il conferimento di un finanziamento dell'importo di € 125.000,00.= all'Istituto Ladino "Micurá de Rù" per l'attività istituzionale dell'anno 2024;

Dato atto che analogo sostegno è stato garantito per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 con deliberazioni della Giunta regionale 34/2018, 42/2019, 12/2020, 8/2021, 23/2022 e 23/2023;

Kunst und Musik durch die Medien und die Erstellung und Verbreitung von sprachlichen und kulturellen Veröffentlichungen durchführt und außerdem kulturelle Veranstaltungen und Ausbildungslehrgänge organisiert;

Nach Bestätigung des besonderen Stellenwerts der vom Ladinischen Institut „Micurá de Rù“ durchgeführten Tätigkeit im Bereich der Forschung und der Verbreitung der Geschichte, der Kultur und der Sprache der ladinischen Sprachminderheit sowohl zugunsten der Minderheit als auch nach außen, um die kulturelle und soziale Entwicklung der Zugehörigkeitsgemeinschaft und ihre Kenntnis nach außen zu fördern;

Nach Feststellung demzufolge der strategischen Rolle der Kulturinstitute und insbesondere des Ladinischen Instituts „Micurá de Rù“ zur Wahrung des Kulturerbes der Minderheitengemeinschaft zwecks Weitergabe an die kommenden Generationen;

In Anbetracht der wichtigen Funktion zum Schutz und zur Wahrung, Förderung, Aufwertung und Entwicklung des sprachlichen und kulturellen Erbes, die die Kulturinstitute im Allgemeinen zugunsten der entsprechenden Minderheitengemeinschaften ausüben, was sich auf die kulturelle Entwicklung der gesamten regionalen Zugehörigkeitsgemeinschaft positiv auswirkt;

Nach Verweis auf den Beschluss der Regionalregierung vom 17. April 2024, Nr. 70, mit dem die Zuweisung einer Finanzierung in Höhe von 125.000,00 Euro an das Ladinische Institut „Micurá de Rù“ für die institutionelle Tätigkeit im Jahr 2024 genehmigt wurde;

Nach Bestätigung der Tatsache, dass mit den Beschlüssen der Regionalregierung Nr. 34/2018, Nr. 42/2019, Nr. 12/2020, Nr. 8/2021, Nr. 23/2022 und Nr. 23/2023 genannte Unterstützung für die Jahre 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 und 2023 zugesichert wurde;

Considerato che l'intervento regionale costituisce un essenziale sostegno all'attività istituzionale del suddetto ente e corrisponde all'interesse della Regione a garantirne la regolare attività;

Ritenuto pertanto, in considerazione della funzione di tutela e salvaguardia, promozione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio linguistico e culturale svolta dall'Istituto a favore della comunità minoritaria di riferimento con ricadute positive sullo sviluppo culturale dell'intera comunità regionale, di continuare a sostenere il medesimo in modo adeguato confermando pertanto il conferimento del finanziamento complessivo sopraindicato anche per l'anno 2025;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 ottobre 2024, n. 187 di approvazione del disegno di legge regionale concernente „Bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027" e relativi documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale, piano degli indicatori nonché nota di aggiornamento al DEFR 2024;

Dato atto che il conferimento del finanziamento all'Istituto ladino "Micurá de Rù" è subordinato all'efficacia del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e dei relativi documenti tecnici per gli esercizi finanziari 2025-2027;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

In Anbetracht der Tatsache, dass die regionale Maßnahme eine wesentliche Unterstützung der institutionellen Tätigkeit besagter Körperschaft darstellt und dem Interesse der Region gerecht wird, deren regelmäßige Tätigkeit zu gewährleisten;

Nach Dafürhalten demnach, das Institut angesichts seiner Tätigkeit zum Schutz und zur Wahrung, Förderung, Aufwertung und Entwicklung des sprachlichen und kulturellen Erbes der entsprechenden Minderheitsgemeinschaft, die sich auf die kulturelle Entwicklung der gesamten regionalen Zugehörigkeitsgemeinschaft positiv auswirkt, weiterhin auf angemessene Weise zu unterstützen und demnach die Gewährung des genannten Gesamtbeitrags auch für das Jahr 2025 zu bestätigen;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 „Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region“ i.d.g.F. sowie des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 23. Oktober 2024, Nr. 187 zur Genehmigung des Entwurfs des Regionalgesetzes „Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2025-2027“ samt technischem Begleitbericht und Verwaltungshaushalt, Plan der Indikatoren sowie Aktualisierung des WFDR 2024;

Nach Bestätigung der Tatsache, dass die Zuweisung der Finanzierung an das Ladinische Kulturinstitut „Micurá de Rù“ von der Wirksamkeit des Haushaltsvoranschlags der Autonomen Region Trentino-Südtirol und der entsprechenden technischen Begleitberichte für die Haushaltsjahre 2025-2027 abhängt;

**beschließt
die Regionalregierung**

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, il conferimento di un finanziamento dell'importo di € 125.000,00.= all'Istituto Ladino "Micurá de Rù" con sede a San Martino in Badia (BZ) per l'attività istituzionale dell'anno 2025.
2. di subordinare il suddetto conferimento all'efficacia del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per gli esercizi finanziari 2025-2027 e dei relativi documenti tecnici, rinviando conseguentemente a successivi provvedimenti l'impegno di spesa e la liquidazione del relativo importo previa acquisizione della documentazione inerente la programmazione delle attività per l'anno 2025 e del bilancio di previsione approvato dai competenti organi dell'Istituto e dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorno ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 7- quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

1. aus den eingangs erwähnten Gründen die Zuweisung einer Finanzierung in Höhe von 125.000,00 Euro an das Ladinische Institut „Micurá de Rù“ mit Sitz in St. Martin in Thurn (BZ) für die institutionelle Tätigkeit im Jahr 2025 zu bestätigen;
2. die Zuweisung des besagten Beitrags von der Wirksamkeit des Haushaltsvoranschlags der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2025-2027 und der entsprechenden technischen Begleitberichte abhängig zu machen und die Zweckbindung der Mittel sowie die Auszahlung des entsprechenden Betrags demnach mit späteren Maßnahmen und nach Einholen der Unterlagen betreffend die Planung der Tätigkeiten für das Jahr 2025 und des von den zuständigen Organen des Instituts und von der Autonomen Provinz Bozen genehmigten Haushaltsvoranschlags vorzunehmen.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient im Sinne des Art. 29 des GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104;
- außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, binnen 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Diese Maßnahme ist im Sinne des Art. 7-*quinquies* Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 i.d.g.F. auf der Website der Verwaltung zu veröffentlichen.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

LA SEGRETARIA GENERALE

DELLA GIUNTA REGIONALE

DER PRÄSIDENT

DIE GENERALSEKRETÄRIN DER
REGIONALREGIERUNG

Arno Kompatscher
firmato digitalmente / digital signiert

Gabriele Morandell
firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).